

October 23, 1986

**Telegram by Ministry of Foreign Affairs (Jannuzzi),
'Meeting of the Minister with Lord Carrington'**

Citation:

"Telegram by Ministry of Foreign Affairs (Jannuzzi), 'Meeting of the Minister with Lord Carrington'", October 23, 1986, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 181, Subseries 4, Folder 004.
<https://digitalarchive.umd.edu/document/155244>

Summary:

Foreign Minister Andreotti and Secretary General of NATO, Lord Carrington discuss the effects of the Reykjavik Summit in the European context.

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan

- PARTENZA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso	Classifica	Urgenza	Tipo messaggio	
<input checked="" type="checkbox"/> in cifra <input type="checkbox"/> in chiaro <input type="checkbox"/> in chiaro per corriere	<input type="checkbox"/> NC <input checked="" type="checkbox"/> NC <input type="checkbox"/> RR <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> SS	<input type="checkbox"/> ORD <input checked="" type="checkbox"/> UR <input type="checkbox"/> USS	<input checked="" type="checkbox"/> TELEGRAMMA <input type="checkbox"/> NOTA TELEGRAFICA <input type="checkbox"/> TELESCRITTO	N. prot. Sede N. prot. Generale Roma, 24/10/86 Visto: (da riempire a cura del Centro Cifra)
(da riempire a cura dell'Ufficio mittente)				

DEST

URGENTE

RISERVATO

OGGETTO

*

Incontro On. Ministro con Lord Carrington. A firma Jannuzzi.

MITTENTE

Mitt. Pol. IV (NATO)

VISIONE

Dest.: Italdipl ANKARA - ATENE - BONN - LONDRA - MOSCA
 - PARIGI - WASHINGTON - Italnato BRUXELLES

TESTO

23.10.1986

Prot. N.

RISERVATO

Durante incontro che On. Ministro ha avuto oggi con il Segretario Generale della NATO, Lord Carrington, nel quadro della visita ufficiale che quest'ultimo sta compiendo in Italia, sono state innanzitutto esaminate situazioni e prospettive dopo Vertice di Reykjavik.

Lord Carrington ha riferito circa atmosfera e risultati della recente riunione del NPG in Scozia, menzionando orientamenti in parte divergenti manifestatisi in seno al Gruppo tra chi (come i nordici europei) tende ora ad accentuare delusione per i mancati risultati di Reykjavik e ad attribuirne la responsabilità all'SDI e chi (Germania e Gran Bretagna soprat-

URGENTE

PARTENZA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

2

tutto) pone l'accento su potenziali rischi inerenti ai prospettati accordi di parziale o totale eliminazione del deterrente nucleare.

On. Ministro ha per parte sua osservato che, pur tali preoccupazioni essendo legittime, non è politicamente possibile opporsi, o fare ostacolo, a negoziati sul disarmo nucleare, fermo restando che va posta ogni attenzione per ridurre i rischi e per adattarci alle situazioni che via via emergeranno.

Un aspetto di tale processo negoziale, che non deve condizionare intese sul disarmo nucleare ma che ha comunque rilevante importanza, è quello del disarmo convenzionale in Europa. A questo riguardo, Lord Carrington ha espresso proprie forti preoccupazioni per mancanza di progressi in seno al Gruppo ad Alto Livello costituito ad Halifax, facendo rilevare che non solo non si era potuti arrivare - malgrado gli sforzi italiani - ad identificare nuove idee o proposte comuni, ma ci si era insabbiati in una discussione franco-americana sul foro di trattativa. Egli ha perciò chiesto che da parte italiana si compia ogni sforzo per contribuire a sbloccare la situazione, rappresentando a Washington e Parigi, ad adeguato livello politico, la necessità di giungere ad una formula di compromesso mutualmente accettabile.

On. Ministro ha per parte sua riferito su conversazione avuta ieri in proposito con Ambasciatore Kampelmann, citando idee da quest'ultimo esposte a proposito della formula suggerita dagli svizzeri e diretta a

PARTENZA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

3'

mantenere un collegamento tra negoziato fra le due Alleanze e quadro CSCE.

On. Ministro ha espresso sua convinzione che collegamento con la CSCE vada preservato ed ha altresì informato Lord Carrington dei passi da noi già svolti presso i francesi e gli americani. Egli ha infine assicurato il Segretario Generale che da parte nostra si sarebbe continuato a svolgere ogni azione presso le due capitali.

E' stata infine esaminata la situazione nel Mediterraneo. Lord Carrington ha espresso preoccupazione per deteriorarsi dei rapporti tra Grecia e Turchia e suo timore che, se provocati dai greci - anche per riflesso di situazioni politiche interne - i turchi possano essere indotti a compiere qualche gesto di aperta ostilità nei confronti della Grecia.

On. Ministro ha condiviso preoccupazione per lo stato dei rapporti tra i due Paesi, ricordando per altro che la necessità di mantenere e rafforzare i legami con i Paesi occidentali ed in particolare europei, dovrebbe scongiurare la Turchia dal compiere gesti avventati.

(Solo per Italdipl PARIGI - WASHINGTON).

In relazione a problema del foro per il negoziato convenzionale, si sarà grati a codeste Ambasciate per azione che vorranno cortesemente svolgere nei modi e ai livelli ritenuti più opportuni, per prospettare nostra convinzione che sia più che mai necessario mantenere piena solidarietà in seno all'Alleanza nello spirito delle decisioni di Halifax, e nostro vivo incoraggiamento a ricercare formule ~~mutualmente~~

PARTENZA

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

accettabili per tutti gli Alleati.

*

NNNN

[Handwritten signature]

4